



LETTERA DEL SINDACO AL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI

Egregio Sig. Ministro,

vorrei rappresentare il disagio dei sindaci dei piccoli Comuni. Nella Giunta di mercoledì 9 abbiamo "chiuso" il Bilancio 2005, dopo aver portato dallo scorso anno l'ICI sulla prima casa al 6,5 per mille, introdotto l'addizionale IRPEF, aumentato tutte le tariffe e tagliato anche su servizi essenziali, prestando il fianco alle critiche della popolazione e dell'opposizione consiliare.

Nel 2001 l'incidenza dei trasferimenti Statali sul Bilancio Comunale di Tovo San Giacomo era pari all'8% , nel 2004 questa percentuale si è ridotta al 3,2% e quest'anno saremo attorno al 2,7%.

Pensavamo di aver già "raschiato il barile" l'anno scorso ma anche quest'anno ci siamo dovuti arrabattare toccando persino le tariffe cimiteriali.

Due giorni fa c'è stata a Roma la manifestazione dei piccoli comuni che rappresentano il 72% del territorio Italiano, dei due terzi dei Comuni, di oltre 11 milioni di Italiani, di un'Italia che ogni giorno con sacrificio è abituata a dare risposte concrete ai propri cittadini, di un'Italia che non fa promesse per il futuro ma che eroga quotidianamente servizi, di un'Italia che esige rispetto e pari dignità dai vertici Governativi.

Abbiamo tagliato tutto il tagliabile (*anche perché noi di superfluo non ci siamo mai potuti permettere niente*) e non riusciamo a volte a fare i lavori ordinari di manutenzione (fognatura, acquedotto, strade, illuminazione)

Smettiamo di pensare ai Piccoli Comuni come sacche di sprechi e di malgoverno.

E' tempo che il Governo capisca che se i piccoli Comuni cedono, cede l'intero territorio e struttura dello stato.

Albenga, 12 marzo 2005

Carletto Fantoni
Sindaco di Tovo San Giacomo (Savona)

25 APRILE 1945 ÷ 25 APRILE 2005

Sono passati 60 anni da uno dei momenti più tragici vissuti dal nostro paese e dal mondo intero.

Molti ricordano le sofferenze e i dolori patiti, ma anche la volontà di riscatto e di affermazione dei valori di libertà, pace e giustizia.

Questi grandi sentimenti nati con il movimento antifascista di Liberazione hanno permesso all'Italia di uscire dalla tragedia della guerra.

Da questo desiderio di libertà e democrazia, - con un grande sforzo unitario delle forze politiche e sociali di allora - scaturì una Carta Costituzionale fra le più avanzate d'Europa.

Con questo strumento fondamentale, insieme alla volontà e al sacrificio di grande parte del popolo italiano si è costruita una democrazia forte, un'economia salda una rinascita sostanziale del Paese.

Spetta a tutti noi difendere questi valori affinché l'Italia unita e repubblicana, continui a camminare su un sentiero di democrazia, pace, giustizia sociale, solidarietà.

I ragazzi della scuola elementare "Tobia Oddo" per l'occasione daranno un loro personale contributo, esponendo i loro pensieri e poesie cantando la PACE per tutti i bimbi del mondo.

L'Amministrazione Comunale di Tovo S.Giacomo invita tutta la cittadinanza alla commemorazione con il seguente programma:

DOMENICA 24 APRILE 2005

ore 10.15 Ritrovo in Piazza Umberto I

ore 10.30 S. Messa

ore 11.30 Onoranze al monumento dei caduti

ore 11.40 Saluto del Sindaco seguirà

Orazione ufficiale

del delegato ANPI

Avv. Alessandro Garassini

W IL 25 APRILE

W LA REPUBBLICA

W LA COSTITUZIONE

SOMMARIO

Lettera al Ministro, Festa Nazionale del 25 Aprile	1
Relazione Bilancio 2005.	2
Opere Pubbliche	3
Spazio riservato Minoranza Consigliare.	4
Incontri Popolazione- Agricoltura- Protezione Civile	

Relazione al Bilancio 2005

L'Amministrazione Comunale intende iniziare la Relazione Previsionale al Bilancio 2005 e pluriennale 2005/2007, con alcune considerazioni sullo scenario economico e normativo nel quale si sono costruiti i Bilanci dei Comuni Italiani.

Le scelte e le attività sono regolate dalla Legge Finanziaria 2005, approvata il 29 dicembre 2004.



Completamento sicurezza stradale di Via Briffi

Quest'anno il nostro Comune ha utilizzato le procedure di esercizio provvisorio previste dalla legge anticipando comunque di due mesi il nuovo termine del 31 maggio fissato con il recente Decreto Legge.

Corre l'obbligo di segnalare che i temi contenuti da questa Legge Finanziaria sono il prolungamento e se possibile il peggioramento, delle precedenti Leggi Finanziarie; nuovi tagli ai trasferimenti correnti erariali, (taglio di oltre il 50% al fondo ordinario investimenti) impossibilità di intervenire sull'addizionale comunale dell'aliquota Irpef, e nuovo computo del rispetto del Patto di Stabilità esteso ai Comuni sopra i tremila abitanti.

Tutte queste regole e norme solo per gli Enti Locali, in un contesto nel quale invece il Governo, nei fatti e nelle parole, autorizza comportamenti fiscalmente illegali (vedi i diversi condoni) e sempre più penalizza i Cittadini onesti e

che pagano regolarmente le tasse. E' per questo che il Comune ha curato non da ieri una politica di controllo e di recupero dell'evasione di Acquedotto, ICI e TARSU (tariffa spazzatura), per confermare un patto di "lealtà" tra Cittadini e Amministrazione, un patto di serietà, di solidarietà e di fiducia reciproca.

L'Amministrazione Comunale ha confermato perciò servizi ai quali i Cittadini sono da tempo già abituati. Vale comunque la pena ricordare che, una serie di servizi erogati dal Comune non sono affatto obbligatori. **I servizi di offerta formativa e sportiva presso le Scuole Elementari e Materne** svolti in sostituzione di quelli di competenza statale cessati per effetto della riforma Moratti, **i servizi di sostegno all'handicap** nel percorso scolastico, **i servizi di scuolabus per le gite scolastiche, il mantenimento degli uffici postali nelle frazioni**, non sono affatto dovuti, sono scelte politiche e amministrative che garantiscono la qualità della vita di tutti noi.

Entrando nel merito delle scelte economiche, bisogna ricordare che da quest'anno nell'acquedotto non verrà più applicato il minimo fisso alle utenze domestiche per i cittadini residenti.

Per l'anno in corso vengono confermate tutte le aliquote ICI e le agevolazioni per gli alloggi in uso gratuito ai parenti sino al 2° grado.

Per quanto riguarda le tariffe relative alla raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, a seguito del nuovo appalto di fine 2004 si è reso necessario il recupero di una adeguata percentuale di copertura dei costi, che è pari al 94,8% circa, in previsione dell'applicazione della futura copertura totale prevista dalla legge.



Lavori nuova condotta fognaria e allargamento strada provinciale



Area verde inizio abitato Bardino Nuovo

Costante impegno di questa Amministrazione è quello di reperire risorse per finanziare e cofinanziare le Opere Pubbliche ricercando i mezzi economici al di fuori del bilancio comunale. Per questi motivi un ragionamento speciale merita il project financing, destinato a fornire il finanziamento degli interventi di recupero e miglioramento, con realizzazione di box e parcheggi nelle aree dell'ex-sferisterio di Bardino Nuovo per un ammontare stimato in euro 35-6.000,00 circa, il preliminare del progetto sarà presentato in occasione degli incontri con i Cittadini.

Fra i progetti che l'Amministrazione Comunale ha intrapreso e che intende perseguire c'è lo studio e la progettazione di un polo scolastico unitario nelle aree adiacenti le Scuole Elementari per il quale è stata inoltrata la richiesta di finanziamento sul fondo rotativo della progettualità.

Principali Opere Pubbliche anno 2005

Scuola Materna "Igino Rembado"

Importo € 93.000,00

Adeguamento alla normativa di sicurezza e barriere architettoniche.
(56% Carico Regione Liguria e 44% carico Comune di Tovo S. Giacomo)

Palestra-Campetto polivalente

Importo € 175.000,00

Costruzione degli spogliatoi e locale di servizio
(70% carico Regione Liguria + Credito sportivo e 30% Comune di Tovo S. Giacomo)

Consolidamento abitati di Bardino.

Importo € 300.000,00

1° intervento stralcio finanziato dalla Direzione Generale della Difesa del Suolo.
(100% a carico del Ministero dell'Ambiente)

Acquedotto potabile

Importo € 50.000,00

Completamento tubazione principale a servizio del Capoluogo.
(100% a carico del Comune)

Acquedotto potabile

Importo € 82.000,00

Completamento degli interventi di salvaguardia sull'acquedotto Ruè.
(95% carico Regione Liguria e 5% a carico del Comune)



Difese spondali torrente Maremola



Alloggi di edilizia pubblica al Poggio



Viabilità esterna al Poggio

Interventi già finanziati e in fase di appalto

Invaso Irriguo di località Gaiado

Importo € 110.000,00

Sistemazione ed adeguamento al prelievo con elicotteri antincendio.
(70% a carico Regione Liguria e 30% a carico del Comune)

Museo dell'Orologio da Torre

Importo € 119.000,00

2° lotto dei lavori di restauro e risanamento interno.
(100% a carico del Comune)

Museo dell'Orologio da Torre

Importo € 70.000,00

Allestimento espositivo del Museo -1° intervento-
(Contributo Fondazione De Mari)

Servizio scolastico

Importo € 30.000,00

Acquisto di un nuovo scuolabus.
(70% Regione Liguria e 30% Comune)



SPAZIO RISERVATO AI GRUPPI CONSILIARI: PROGETTO TOVO E VALMAREMOLA VIVA



SPREMUTI COME LIMONI!!!

Cari cittadini,

qualora non ne foste ancora al corrente, l'Amministrazione comunale di Tovo ha deciso di battere il record provinciale dei Comuni che più tartassano i cittadini! Purtroppo non si tratta di una battuta, bensì della realtà, documentabile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze e riportata sul nostro sito web www.tovosangiaco.org (restiamo comunque a disposizione per eventuali chiarimenti).

Infatti, oltre al regalo del **2004**, quando la nostra Giunta ha aumentato l'ICI di un punto, portandola al 6,5 per mille per la prima casa, durante il Consiglio del 23 febbraio scorso ha deciso di introdurre l'addizionale IRPEF dello 0,1%, adducendo come giustificazione i tagli nei trasferimenti statali. Resta pur vero che il Governo centrale negli ultimi anni ha ridotto al minimo gli aiuti agli Enti Locali, costringendoli spesso a fare i salti mortali, ma la nostra amministrazione è stata la più brava a far ricadere il problema solo sui cittadini. Secondo noi, quello che è mancato è stata una programmazione oculata delle risorse comunali e la capacità di spendere al meglio i soldi di tutti. I tagli dallo Stato ci sono stati per tutti i Comuni, ma solo l'amministrazione di Tovo è riuscita a portare le imposte locali ad un livello così alto; la spiegazione che ci siamo dati è che: o le altre amministrazioni della Provincia di Savona sono troppo brave a far quadrare il cerchio, oppure è la nostra che ha difficoltà a gestire il patrimonio della comunità! Inoltre, durante il recente consiglio del 30 marzo, sono state approvate le nuove tariffe comunali (spazzatura, acqua, fogna, cimiteriali), incrementate nuovamente rispetto all'anno precedente.

Invitiamo tutti i cittadini a rileggere con attenzione il programma elettorale che la maggioranza vi ha proposto per conquistare la vostra fiducia; noi facciamo davvero fatica a riscontrare nei fatti quanto promesso agli elettori, specialmente nel punto in cui si dice: *"niente spese fantastiche, ma fatti concreti senza aumentare le tasse!"*

Altro punto a noi molto caro e dibattuto negli ultimi Consigli, è lo stato di abbandono di alcuni beni comunali, dunque di tutti i cittadini, come il Campo Sportivo di Sant'Eligio (ormai trasformato in una discarica di frigoriferi, furgoncini, sanitari, ecc.), parecchie strade del nostro Paese, il campetto polivalente di Piazza Umberto I, lo Sferisterio di Bardino Nuovo, ecc. Comprendiamo come, allo stato attuale, le "casse" comunali non permettano spese faraoniche, ma ci sembra comunque doveroso conservare con cura ciò che è stato acquistato e costruito con i "nostri" soldi e che potrebbe essere riutilizzato in un prossimo futuro.

INCONTRI CON LA POPOLAZIONE.

Anche quest'anno desideriamo incontrare i Nostri Cittadini per il consueto scambio di opinioni e per l'inserimento nella programmazione delle vostre idee. Gli incontri avverranno con le seguenti modalità:

Venerdì 6 Maggio, 2005 alle ore 21,00 a Bardino Nuovo presso Ristorante Bosio.

Venerdì 13 Maggio, 2005 alle ore 21,00 a Bardino Vecchio presso Ristorante Bergallo.

Venerdì 20 Maggio, 2005 alle ore 21,00 a Tovo S. Giacomo presso Bar Abilene.

Non perdetevi questa occasione per far sentire la Vostra voce.

Nei passati incontri, ben 80% delle Vostre proposte sono state realizzate o inserite nella programmazione.

AGRICOLTURA- PROTEZIONE CIVILE

Il settore agricoltura del nostro Comune negli ultimi periodi è stato interessato principalmente da due importanti momenti, uno rappresentato dalla gara di appalto per il ripristino dell'invaso relativo all'acquedotto irriguo che vedrà a breve l'inizio dei lavori, (riposizionamento recinzione e sostituzione telo impermeabile). L'altro intervento riguarda il progetto di manutenzione straordinaria della condotta Irriguo "Val Maremola" oggetto di richiesta di contributo su una misura CEE, che se approvata permetterà di effettuare i lavori più importanti.

Su queste due azioni l'Assessorato e l'Amministrazione hanno concentrato unitariamente gli sforzi attribuendo alla problematica una priorità per il mantenimento e lo sviluppo del settore agricolo.

Sono inoltre in fase di studio altri interventi di miglioramento della viabilità rurale ed interpodereale tra la frazione di Bardino Vecchio e l'abitato di Olle nel Comune di Finale Ligure.

Verrà rinnovata nel 2005 la convenzione con il gruppo A.I.B. per le attività antincendio e protezione civile e si sta provvedendo alla redazione del Piano Comunale di emergenza, esteso ai diversi rischi da calamità

Pierluigi Cesio